

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10.7.2002 N. 727

Legge regionale n. 22/98. Criteri di priorità da applicare alle istanze di contributo presentate nell'anno 2002 e ripartizione del relativo stanziamento di bilancio.

pag. 4790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.09.2002 N. 1008

I.P.A.B. Asilo Infantile di Genova-Nervi: approvazione modifica di natura istituzionale da pubblica a privata. pag. 4792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.09.2002 N. 1009

“Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - Villa Gimelli ONLUS” di Rapallo: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi del DPR 361/00. pag. 4792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.09.2002 N. 1015

Docup Obiettivo 2 2000-2006, Misura 1.2 “Aiuti agli investimenti produttivi” Sottomisura B) 2 “Sostegno a piccoli investimenti”. Fissazione termine ultimo per la presentazione delle domande. pag. 4793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.09.2002 N. 1016

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata “Canevairole” in Comune di Triora (Imperia), della Ditta Italardesia S.r.l., con sede in Orero (Genova), Via Piana, 2. pag. 4794

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25.09.2002 N. 145

Emergenza in zona circostante l’asta terminale del Torrente Lerone ed area occupata dallo stabilimento della Soc. Stoppani. Costituzione Unità di crisi regionale. pag. 4795

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 01.10.2002 N. 151

Comune di Lerici (SP) - Applicazione art. 7 L.R. 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti. pag. 4797

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA E SCOLASTICA 25.09.2002 N. 1930

Approvazione dei modelli dei quadri economici per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e convenzionata-agevolata. pag. 4797

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 25.09.2002 N. 1931

L.R. 46/84 e succ. modifiche (L.R.38/96) “Tutela sanitaria attività

sportive agonistiche". Iscrizione nell'elenco dei medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica. Dott. Carmelo Russo. pag. 4853

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 17.09.2002 N. 5314/9670

E/137 - ENEL S.P.A. - Costruzione cabina elettrica di trasformazione MT/BT in muratura, denominata "Avena", e linee elettriche a media tensione 15 Kv e Bt 480 V per dette cabine, in Comune di Fontanigorda. Rettifica parziale del provvedimento dirigenziale n. 4501/69277 del 6 agosto 2002 relativo all'espropriazione dell'immobile necessario. pag. 4853

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditte: Comunità Montana Alta Valle Arroscia, Ubezio Antonio, Gazzelli Graziella, Zacchia Anna. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. pag. 4853

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta: Zattera Anita. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. pag. 4854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 28.05.2002 N. 276

Pratica n. 4552. Corso d'acqua: Canale Lunense e Canale S. Michele. Nulla Osta n. 10388. Domanda della Ditta: ACAM. Relativa all'autorizzazione per la realizzazione di una centrale sollevamento dei reflui fognari, per la posa di una condotta fognaria in pressione in attraversamento al Canale Lunense e di uno scarico di emergenza nel Canale S. Michele a servizio della stazione di sollevamento in Comune di Sarzana, località Nave. pag. 4854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 13.09.2002 N. 485

Pratica n. 4658. Corso d'acqua: Canale Albachiara. Nulla Osta n. 10584. Domanda della Ditta: Comune di Sarzana. Relativa all'autorizzazione per il mantenimento in sanatoria e relativo consolidamento di un ponte carrabile in attraversamento al Canale Albachiara in Comune di: Sarzana - località: Sarzanello. pag. 4855

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE E RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.09.2002 N. 499**

**Corso d'acqua canale di Groppo. Autorizzazione in deroga alla
distanza di rispetto spondale in loc. Manarola nel territorio del
Comune di Riomaggiore. L.R. 28.01.1993 n. 9 - art. 26. Deroga n.
291.**

pag. 4855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

10.7.2002

N. 727

Legge regionale n. 22/98. Criteri di priorità da applicare alle istanze di contributo presentate nell'anno 2002 e ripartizione del relativo stanziamento di bilancio.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 17 giugno 1998, n. 22 ed in particolare l'art. 5, comma 3, che attribuisce alla Giunta regionale l'individuazione delle priorità per la concessione dei contributi nonché la ripartizione tra le varie azioni dello stanziamento di bilancio;

Vista la legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 che, con l'art. 26, dispone di privilegiare nell'applicazione della legislazione regionale di settore, gli interventi proposti dagli Enti Locali e dai privati, singoli e associati, purchè realizzati nelle aree protette della Regione;

Atteso che ai fini della richiamata l.r. 22/98 sia utile e coerente con le finalità di sviluppo dell'attività e del movimento turistico da essa promosse, comprendere tra le domande cui riconoscere la priorità anche quelle presentate dagli Enti Parco;

Ritenuto, stante l'esigenza di aiutare lo sviluppo di zone montane con alto indice di svantaggio, e proprio per favorire al massimo il turismo nelle aree rurali, come recita l'art. 1 della citata l.r. 22/98, di riconoscere priorità ai comuni individuati con "classe I" e "classe II" della tabella "A" della l.r. 13.8.1997 n. 33;

Considerato, che tra i percorsi escursionistici indicati dall'art. 3, lettera b, della legge, siano di maggior rilievo e di più rilevante significato nella predisposizione di un'adeguata rete infrastrutturale utilizzabile dall'utenza turistica, non solo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri ed i tratti costituenti la tradizionale dorsale di collegamento delle 5 Terre, ma anche i percorsi che si sviluppano nei sopracitati comuni di cui alla l.r. 33/97;

Ritenuto quindi di stabilire, per l'ordinazione

in graduatoria delle domande presentate nel corrente anno, ai sensi della l.r. 22/98, i seguenti criteri relativi a ciascuna tipologia di intervento ed applicati in ordine decrescente di priorità:

- Art. 3, lett. a):

- 1) Gli interventi realizzati nelle aree protette della Regione;
- 2) il minor numero di posti letto di cui sono dotati gli alberghi, le locande, gli affittacamere, i rifugi escursionistici e i campeggi operanti nei singoli Comuni interessati;

- All'art. 3, lett. b):

- 1) Gli interventi, proposti dagli Enti locali, dagli Enti Parco, dalle Associazioni, realizzati nelle aree protette della Regione, lungo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri ed i tratti costituenti la tradizionale dorsale di collegamento delle 5 Terre, nonché nei comuni individuali con "Classe I e "Classe II" della tabella A della l.r. 33/1997, purchè i proponenti non abbiano beneficiato negli anni precedenti, dei contributi previsti dalla l.r. 22/98;
- 2) Enti locali ed Enti Parco che pur avendo presentato istanza per almeno 2 anni non hanno ottenuto contributi per carenza di fondi;

- 3) opere finalizzate alla pulizia dei sentieri all'interno di percorsi boschivi al fine di prevenire o contenere lo sviluppo e i danni provocati anche dagli incendi;

- 4) opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi o comunque alla fruizione degli stessi da parte di portatori di handicap di varia natura;

- Art. 3, lett. c):

- 1) Interventi realizzati nelle aree protette della Regione;

- All'art. 3, lett. d):

- 1) il maggior numero di pernottamenti previsti nel viaggio di istruzione;

Ritenuto altresì di stabilire che in caso di parità di priorità le domande saranno ordinate in graduatoria in base al numero di protocollo generale di arrivo;

Tenuto conto che per il finanziamento degli interventi di cui alla citata l.r. 22/98 è utilizzato il Capitolo 8568 che in base alla l.r. 21/2002 ha una disponibilità di Euro 1.000.000;

Ritenuto di accogliere integralmente, pur nel limite del 20% dello stanziamento disponibile, le istanze ammissibili riferite alle tipologie c) e d) dell'art. 3, in considerazione della loro valenza promozionale e, per quanto riguarda i viaggi di istruzione, per l'importanza sempre maggiore che va acquisendo il segmento del turismo scolastico;

Ritenuto inoltre opportuno, considerato anche che per l'incentivazione delle strutture ricettive sono vigenti norme alternative, di ripartire tra gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 il residuale stanziamento nella misura rispettivamente del 40% e del 60%, fatta comunque salva la possibilità di trasferire a favore dell'azione carente di risorse le somme eventualmente non utilizzate sull'altra azione;

Su proposta dell'Assessore incaricato del Settore Turismo

DELIBERA

– di approvare, come segue, i criteri di priorità, utili all'ordinazione delle domande presentate, per l'anno 2002, ai sensi della citata l.r. 22/98, elencati separatamente per ciascuna tipologia di intervento e applicati in ordine decrescente di priorità,

- Art. 3, lett. a)

- 1) gli interventi realizzati nelle aree protette della Regione;
- 2) il minor numero di posti letto di cui sono dotati gli alberghi, le locande, gli affittacamere, i rifugi escursionistici e i campeggi operanti nei singoli Comuni interessati;

- Art. 3, lett. b):

- 1) gli interventi proposti dagli Enti locali, dagli Enti Parco, dalle Associazioni, realizza-

ti nelle aree protette delle Regione, lungo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri ed i tratti costituenti la tradizionale dorsale di collegamento delle 5 Terre, nonché nei comuni individuali con "Classe I e "Classe II" della tabella A della l.r. 33/1997, purchè i proponenti non abbiano beneficiato negli anni precedenti, dei contributi previsti dalla l.r. 22/98;

- 2) Enti locali ed Enti Parco che pur avendo presentato istanza per almeno 2 anni non hanno ottenuto contributi per carenza di fondi;

- 3) opere finalizzate alla pulizia dei sentieri all'interno di percorsi boschivi al fine di prevenire o contenere lo sviluppo e i danni provocati anche dagli incendi;

- 4) opere finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo i percorsi o comunque alla fruizione degli stessi da parte di portatori di handicap di varia natura;

- Art. 3, lett. c):

- 1) Interventi realizzati nelle aree protette della Regione;

- All'art. 3, lett. d):

- 1) il maggior numero di pernottamenti previsti nel viaggio di istruzione;

– di stabilire che in caso di parità di priorità le domande saranno ordinate in graduatoria in base al numero di protocollo generale di arrivo;

– di ripartire lo stanziamento disponibile a bilancio sul cap. 8568 tra le diverse azioni indicate dall'art. 3, come segue:

- a) accogliimento integrale, pur nel limite del 20% dello stanziamento disponibile, delle istanze riferite alle tipologie c) e d);

- b) ripartizione del residuale stanziamento nella misura rispettivamente del 40% e del 60% tra gli interventi di cui alle lettere a) e b), fatta comunque salva la possibilità di trasferire a favore dell'azione carente di risorse, le somme eventualmente non utilizzate sull'altra azione;

- che il presente provvedimento, stante in diffuso interesse del suo contenuto, venga pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

20.09.2002

N. 1008

I.P.A.B. Asilo Infantile di Genova-Nervi: approvazione modifica di natura istituzionale da pubblica a privata.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che in data 8 maggio 2002 la I.P.A.B. "Asilo infantile di Genova Nervi" con sede a Ge-Nervi ha deliberato di richiedere alla Regione Liguria il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 396/1988 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge 17 luglio 1890, n. 6972;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Asilo infantile di Genova Nervi" con sede a Ge-Nervi ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990 e dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che l'Ente svolgerà la propria

attività sulla base dello Statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 luglio 1950 che dovrà essere adeguato alla natura di associazione, entro sei mesi dal presente atto, così come disposto dal 30 comma dell'articolo 2 del predetto DPR 361/2000;

4. di dare mandato al Presidente dell'Istituto per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

20.09.2002

N. 1009

"Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - Villa Gimelli ONLUS" di Rapallo: riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato ed iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi del DPR 361/00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, alla "Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali A.N.F.F.A.S. - Villa Gimelli ONLUS" (in breve denominabile anche "ANF-FAS - Villa Gimelli ONLUS") con sede in Rapallo, Salita Banchi 20 e di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto in data 7 gennaio 2002, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

20.09.2002

N. 1015

Docup Obiettivo 2 2000-2006, Misura 1.2 "Aiuti agli investimenti produttivi" Sottomisura B) 2 "Sostegno a piccoli investimenti". Fissazione termine ultimo per la presentazione delle domande.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 93 dell'11.2.2002, con la quale sono state approvate le modalità attuative della Misura 1.2 "Aiuti agli investimenti produttivi" Sottomisura B) 2 "Sostegno a piccoli investimenti" del Docup Obiettivo 2;
 - n.367 del 19.4.2002, con la quale si approvava lo schema di convenzione tra Regione Liguria e società FILSE S.p.A., per l'attuazione della sopra citata sottomisura;
- dato atto che:
- il bando in questione prevede l'istruttoria delle domande presentate mediante "Procedura valutativa a sportello", con esame delle stesse secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base del raggiungimento di definite soglie di ammissibilità;
 - con la sopra citata Deliberazione n. 93/2002 è stata assegnata altresì alla sottomisura in oggetto una dotazione finanziaria complessiva, per l'intero periodo di validità del Docup, pari a Euro 53.034.782,66;
 - con la sopra citata deliberazione n. 367 del 19.4.2002 sono state altresì impegnate le risorse

relative al piano finanziario della sottomisura in oggetto per le annualità 2001, 2002 e 2003 del Docup ob.2, per un importo complessivo pari a Euro 29.956.468,00

considerato che sulla base del sopra descritto modello procedurale adottato, nonché delle risorse assegnate, si era previsto al punto 6 del bando "Presentazione della domanda", che i termini per la presentazione delle domande decorressero dal 30.4.2002 fino al 31.12.2003;

Considerato altresì che:

- il bando prevedeva inoltre al punto 8 "Spese ammissibili" il riconoscimento, per imprese richiedenti contributi in "de minimis", delle spese relative a programmi di investimenti avviati a far data dal 27.11.2000;
- tale opzione era prevista dal bando limitatamente alle domande presentate nel periodo intercorrente dal 30.4.2002 al 30.8.2002 ;
- si è ritenuto opportuno far decorrere interamente il sopracitato periodo al fine da un lato di consentire alle pmi la piena fruizione della possibilità di riconoscimento degli investimenti già avviati e dall'altro conseguire un rapido avanzamento nell'utilizzo dei fondi comunitari, utile a ottemperare agli obiettivi minimi di spesa previsti dal Regolamento Comunitario n. 1260/99, evitando così possibili decurtazioni delle risorse assegnate;

preso atto che - in virtù dello straordinario riscontro registrato dal bando in questione da parte delle piccole e medie imprese liguri - risultano presentate, secondo il dato disponibile al 17.9.2002, n. 2.315 domande per una richiesta di contributi pari a Euro 167.453.759,00, importo largamente superiore alle disponibilità impegnate per le corrispondenti annualità 2001/2002/2003;

ritenuto, quindi, necessario procedere all'immediata chiusura dei termini per la presentazione delle domande;

sentite le organizzazioni di categorie, componenti il Comitato di sorveglianza del Docup Obiettivo 2 che hanno espresso parere favorevole al riguardo;

dato atto che si procederà - sulla base dei dati

di avanzamento delle istruttorie rese da FILSE S.p.A. - all'eventuale individuazione di ulteriori risorse nell'ambito di una riprogrammazione finanziaria della Misura 1.2 del Docup Obiettivo 2, al fine di poter accogliere il maggior numero di domande possibili;

su proposta dell'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico Dott. Giacomo Gatti;

DELIBERA

- di fissare, per le motivazioni esposte in premessa, alla data di approvazione del presente atto il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 1.2 Sottomisura B) 2 "Sostegno a piccoli investimenti" del Docup Obiettivo 2 2000-2006;
- di provvedere a pubblicizzare la sopra citata chiusura dei termini per la presentazione delle domande a mezzo avviso su quotidiani regionali e nazionali, con spesa a carico dell'Assistenza tecnica del bando Obiettivo 2 (2000-2006);
- di pubblicare, la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

20.09.2002

N. 1016

Autorizzazione regionale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Canevairole" in Comune di Triora (Imperia), della Ditta Italardesia S.r.L., con sede in Orero (Genova), Via Piana, 2.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n. 12/1979 e

s.m. e della l.r. n. 21/2001, l'autorizzazione per la variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "CANEVAIROLE" in Comune di Triora (Imperia), alla Ditta Italardesia S.r.l. (Cod. Fisc. 00273610105), con sede in Orero (Genova), Via Piana, 2, comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, e dell'autorizzazione di cui all'art. 151 del D.Leg.vo n. 490/1999.

- 2) Di dare atto che la validità dell'autorizzazione regionale rilasciata con deliberazione della Giunta regionale n. 2994/1988, così come modificata dalle successive varianti intervenute e dalla variante in oggetto è fissata - per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n. 12/1979 e s.m. - al 27 gennaio 2004, in conformità al disposto di cui all'art. 20, comma 3, lett. c), della l.r. n. 63/1993.
- 3) Di stabilire che la validità dell'autorizzazione per zone sottoposte a vincolo idrogeologico, di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999, è fissata al 27 gennaio 2004.
- 4) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione ai fini paesaggistici è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n. 1357/1940, applicabile ai sensi dell'art. 161, comma 2, del D.Leg.vo n. 490/1999.
- 5) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria.
- 6) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni stabilite con D.G.R. n. 378/2002 di procedura verifica screening, nonchè quelle stabilite nel verbale 1 agosto 2002 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e necessaria, ad integrazione di quelle a suo tempo imposte con le precedenti deliberazioni n. 2994/1988, n. 2006/1989, n. 820/1991, n. 3669/1992, n. 2231/1998, n. 706/2000, n. 1490/2000 e n. 393/2001, con le quali sono state rilasciate rispettivamente l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva e le successive varianti al programma di coltivazione.
- 7) Di dare atto che l'ammontare della garanzia

di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n. 12/1979 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa, resta invariato e dovrà essere convertito in divisa euro, per l'importo di 30.987,41 (trentamilanovecentoottantasette/41), in conformità alle disposizioni di cui al D.Leg.vo 24 giugno 1998, n. 213.

8) Di avisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) il presente provvedimento verrà comunicato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 12/1979 e s.m., e dell'art. 151, comma 4, del D.Leg.vo n. 490/1999, al Ministero dell'Ambiente, il quale ha il potere di annullarlo, con efficacia retroattiva, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
- c) la conclusione della procedura di rilascio della presente autorizzazione verrà comunicata - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Triora, qualora operante, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
- d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

25.09.2002

N. 145

Emergenza in zona circostante l'asta

terminale del Torrente Lerone ed area occupata dallo stabilimento della Soc. Stoppani. Costituzione Unità di crisi regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Richiamate:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile" che all'art. 2 prevede che ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in:

a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

c) calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari;

- la l.r. 17 febbraio 2000, n.9, recante "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio" attuativa del Decreto legislativo 31.3.1998 n. 112, ed in particolare :

- l'art. 2, comma 2, lettere c) ed e) secondo le quali gli ambiti di intervento della Protezione civile per la Regione Liguria sono, fra l'altro, quelli relativi a rischio industriale derivante dalla lavorazione, stoccaggio e trasporto di sostanze pericolose e ad ogni calamità che si verifichi sul territorio regionale;

- l'art. 3, comma 1 che stabilisce che sono eventi di interesse regionale quelli riferiti all'art.2 lett. b) della citata legge n. 225/1999;

- la l.r. 21 giugno 1999 n.18, recante "Adegua-

mento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” ed, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lett. i) in base al quale sono di competenza della Regione i provvedimenti di urgenza ai fini di prevenzione del danno ambientale;

Premesso che:

- in data 21 settembre 2002 si è verificato, nel territorio dei Comuni di Arenzano e Cogoleto, un evento calamitoso dovuto alle forti precipitazioni in atto quel giorno nella zona, evento che ha causato l’inquinamento del torrente Lerone che ha trasportato a mare, tra l’altro, anche il materiale tossico stoccato lungo le sue rive nel sito interessato dall’attività industriale della Società Stoppani;
- con nota prot. n.10357 in data 24.09.02 l’AR-PAL, a seguito del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento della Società Stoppani, ha comunicato di avere accertato che l’inquinamento del torrente Lerone era imputabile alla fuoriuscita di reflui da detto stabilimento e che a seguito delle analisi già effettuate si configura nella fattispecie un danno alle acque ed un pericolo di inquinamento ambientale, fermo restando la necessità di ulteriori indagini già in corso;
- i Comuni interessati di Cogoleto ed Arenzano hanno adottato ordinanze nei confronti della Società Stoppani intimando l’adozione da parte della stessa degli interventi di emergenza necessari;

Considerato che:

- l’evento sopra descritto si è verificato in un sito, che già presentava una situazione di rischio ambientale ampiamente documentata, in base alla quale il sito stesso è stato inserito fra gli interventi di bonifica di interesse nazionale ai sensi del D.M. 18 settembre 2001 n. 468; recante “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”;
- la situazione nel sito in oggetto presenta livelli di criticità tali da determinare pericolo sia per l’ambiente che per la salute umana, anche a causa dei materiali stoccati in prossimità delle rive del torrente Lerone;

- stante l’aprossimarsi della stagione autunnale, periodo in cui le condizioni meteorologiche sono caratterizzate da piovosità, risulta pertanto, più probabile il verificarsi di eventi alluvionali anche di notevole intensità tali da determinare l’erosione di fiumi e torrenti con possibilità di gravi conseguenze, in specie nei siti interessati da attività umane altamente inquinanti, quali la Stoppani;

Ritenuto, che:

- esistano nella fattispecie le condizioni previste dall’art.2, comma 1, lett. b) della L. n. 225/1992;
- la presente ordinanza debba avere efficacia sino al 31.3.2003;
- sia necessario costituire una unità di crisi regionale con i seguenti compiti:
 1. individuare, coordinare ed attuare i provvedimenti e gli interventi finalizzati a fronteggiare l’emergenza ed eliminare le condizioni di potenziale pericolo;
 2. verificare se esistano le condizioni per richiedere la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lett. c) L. n. 225/1992;
 3. collaborare con tutti i soggetti indicati dall’art. 2, comma 5 della l.r. n.9/2000 per lo svolgimento dei compiti di cui ai precedenti punti;

ORDINA

1. nella zona circostante l’asta terminale del Torrente Lerone e l’area occupata dallo stabilimento Stoppani esistono le condizioni di cui all’articolo 2, comma 1, lett. b), della L. n. 225/1992 e all’articolo 3, comma 1, della l.r. n. 9/2000;
2. la presente ordinanza ha efficacia sino al 31.3.2003;
3. al fine di fronteggiare l’emergenza è costituita un’unità di crisi regionale così composta:
 - a) i dirigenti delle seguenti strutture regionali: Protezione Civile, Politiche e Program-

mi Ambientali, Posizione esperto di Pianificazione, Bonifiche e Rifiuti, Affari Giuridici dell'Ambiente;

- b) n. 2 dirigenti delle strutture competenti della Provincia di Genova;
 - c) il dirigente della struttura competente del Comune di Arenzano;
 - d) il dirigente della struttura competente del Comune di Cogoleto;
 - e) il direttore sanitario della ASL n. 3;
 - f) il direttore scientifico dell'ARPAL;
 - g) il responsabile incaricato dal Corpo dei Vigili del Fuoco;
4. l'Unità di crisi regionale ha i seguenti compiti:
- a) individuare e coordinare i provvedimenti da adottare e le azioni da attuare al fine di fronteggiare l'emergenza ed eliminare le condizioni di potenziale pericolo;
 - b) verificare se esistano le condizioni per richiedere la dichiarazione di stato di emergenza ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. c);
 - c) collaborare con tutti i soggetti indicati dall'art. 2, comma 5 della l.r. n.9/2000 per lo svolgimento dei compiti di cui ai precedenti punti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. ai sensi di legge.

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.10.2002

N. 151

Comune di Lerici (SP) - Applicazione art. 7 L.R. 6.8.2001 n. 24 - Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) E' approvato, a condizione dell'accettazione della prescrizione in premessa indicata, l'adeguamento effettuato dal Comune di Lerici con deliberazione consiliare n. 16 in data 5.03.2002 ai fini dell'applicazione dell'art. 7 della legge regionale 6.08.2001 n. 24 concernente il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Lerici a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA E SCOLASTICA

25.09.2002

N. 1930

Approvazione dei modelli dei quadri economici per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e conven- zionata-agevolata.

IL DIRIGENTE

Visti:

la deliberazione del Consiglio regionale n. 27 del 10 luglio 2001 riguardante il Programma Quadriennale regionale per l'edilizia residenziale, relativo gli anni 2001/2004 ed in particolare i punti 10.5 "Sistema dei costi per l'utilizzazione dei fondi di edilizia sovvenzionata" e 10.6 "Sistema dei costi per l'edilizia convenzionata agevolata" nonché il punto 10.7 "Piani di sicurezza";

la deliberazione della Giunta regionale n. 394 del 29 aprile 2002 riguardante la "Legge regionale 22 gennaio 1999, n.3, articolo 3, lettera i). Sistema dei costi per l'utilizzazione dei fondi di edilizia sovvenzionata e convenzionata agevolata", ed in particolare gli schemi dei quadri economici allegati alla medesima;

Considerato che si rende necessario, sulla base degli schemi del quadro economico già approvati con il provvedimento sopra citato, approntare i modelli che dovranno essere utilizzati dagli operatori, pubblici e privati, da applicare agli interventi che sono localizzati con le risorse previste dal vigente Programma Quadriennale regionale per l'edilizia residenziale;

Ritenuto di approvare, quindi, i modelli dei quadri economici, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, distinti per tipologia di fondi, edilizia sovvenzionata ed edilizia convenzionata agevolata, per tipo di intervento, nuova costruzione e recupero, nonché distinti per livelli di approfondimento

progettuale, ovvero preliminare, definitivo, esecutivo e finale;

DECRETA

- di approvare i modelli dei Quadri Economici, di seguito specificati, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da applicare a tutti gli interventi che sono localizzati con le risorse previste dal vigente Programma Quadriennale regionale per l'edilizia residenziale relativo gli anni 2001/2004;

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni	Recupero
Progetto preliminare QE SP-NC	Progetto preliminare QE SP-R / QE SP R bis
Progetto definitivo QE SD-NC	Progetto definitivo QE SD-R
Progetto esecutivo QE SE-NC	Progetto esecutivo QE SE-R
Fine lavori QE SF-NC	Fine lavori QE SF-R

Edilizia convenzionata - agevolata

Nuove costruzioni	Recupero
Progetto preliminare QE AP-NC	Progetto preliminare QE AP-R / QE AP R bis
Progetto definitivo QE AD-NC	Progetto definitivo QE AD-R
Progetto esecutivo QE AE-NC	Progetto esecutivo QE AE-R
Fine lavori QE AF-NC	Fine lavori QE AF-R

- di disporre la pubblicazione degli allegati Quadri Economici sul Bollettino Ufficiale regionale.

IL DIRIGENTE
Emanuela Bacci

(segue allegato)

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni

Progetto preliminare QE SP-NC

Progetto definitivo QE SD-NC

Progetto esecutivo QE SE-NC

Fine lavori QE SF-NC

Recupero

Progetto preliminare QE SP-R/QE SP-R bis

Progetto definitivo QE SD-R

Progetto esecutivo QE SE-R

Fine lavori QE SF-R

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni

Progetto preliminare QE SP-NC

SP	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE NUOVA COSTRUZIONE						
NC							
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SN						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI							
		mq			mq	mc	
superficie utile	Su		superficie lorda abitabile	$Sla=Su*1,2$		volume lordo abitabile	$Vla=Sla*3,05$
superficie non residenziale	$Snr=Su*0,35$		superficie lorda non resid.	$Slnr=Snr*1,1$		volume lordo non res.	$Vlnr=Slnr*2,7$
superficie parcheggi	$Sp=Su*0,25$		superficie lorda parcheggi	$Slp=Sp*1,1$		volume lordo parcheg.	$Vlp=Slp*2,7$
superficie complessiva	$Sc = Su+Snr+Sp$						

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			Totale costo di costruzione compresa l'incidenza delle fondazioni
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI			
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC		
rilevi, accertamenti, indagini	0,05		
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03		
acquisizione aree e immobili	0,20		
oneri di urbanizzazione	0,15		
accantonamento contenzioso	0,03		
spese tecniche max	0,15		
percentuale spese tecniche per progettazione esterna			
percentuale spese tecniche per progettazione interna			
consulenze	0,015		
commissioni giudicatrici	0,005		
pubblicità	0,005		
prove di laboratorio, collaudo	0,03		
piano e coordinamento sicurezza	0,06		
incentivo qualità alle imprese			
			Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni

Progetto definitivo QE SD-NC

SD	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	NC	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO NUOVA COSTRUZIONE					
CODICE		Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo
	SN						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI					
	Costi preventivati		Costi definitivi		TOTALE
	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC			
rilievi, accertamenti, indagini	0,05				
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03				
acquisizione aree e immobili	0,20				
oneri di urbanizzazione	0,15				
accantonamento contenzioso	0,03				
spese tecniche max	0,15				
percentuale spese tecniche per progettazione esterna					
percentuale spese tecniche per progettazione interna					
consulenze	0,015				
commissioni giudicatrici	0,005				
pubblicità	0,005				
prove di laboratorio, collaudo	0,03				
piano e coordinamento sicurezza	0,06				
incentivo qualità alle imprese					
			Costi riconoscibili aggiuntivi		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUNA UNITA' IMMOBILIARE			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUNA UNITA' IMMOBILIARE												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni

Progetto esecutivo QE SE-NC

SE	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SN						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALE
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10	di CRC		
rilievi, accertamenti, indagini	0,05			
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03			
acquisizione aree e immobili	0,20			
oneri di urbanizzazione	0,15			
accantonamento contenzioso	0,03			
spese tecniche max	0,15			
percentuale spese tecniche per progettazione esterna				
percentuale spese tecniche per progettazione interna				
consulenze	0,015			
commissioni giudicatrici	0,005			
pubblicità	0,005			
prove di laboratorio, collaudo	0,03			
piano e coordinamento sicurezza	0,06			
incentivo qualità alle imprese				
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: right;">..... (TIMBRO E FIRMA)</p>	

Edilizia sovvenzionata

Nuove costruzioni

Fine lavori QE SF-NC

SF	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO FINALE NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SN						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI			
	% CRC max	Costo determinato	% CRC finale
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10		
rilievi, accertamenti, indagini	0,05		
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03		
acquisizione aree e immobili	0,20		
oneri di urbanizzazione	0,15		
accantonamento contenzioso	0,03		
spese tecniche max	0,15	0,000	
percentuale spese tecniche per progettazione esterna			
percentuale spese tecniche per progettazione interna			
consulenze	0,015		
commissioni giudicatrici	0,005		
pubblicità	0,005		
prove di laboratorio, collaudo	0,03		
piano e coordinamento sicurezza	0,06		
incentivo qualità alle imprese			
			Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Sn+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia sovvenzionata

Recupero

Progetto preliminare QE SP-R/QE SP-R bis

SP R	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE RECUPERO						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SR						

CALCOLO PARAMETRICO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI									
		mq				mq			mc
superficie utile	Su		superficie lorda abitabile	Sla=Su*1,4		volume lordo abitabile	Vla=Sla*3,05		
superficie non residenziale	Snr=Su*0,35		superficie lorda non resid.	Slnr=Snr*1,2		volume lordo non res.	Vlnr=Slnr*2,7		
superficie parcheggi	Sp=Su*0,25		superficie lorda parcheggi	Slp=Sp*1,1		volume lordo parcheg.	Vlp=Slp*2,7		
superficie complessiva	Sc = Su+Snr+Sp								

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI			
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC		
rilevi, accertamenti, indagini	0,05		
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03		
acquisizione aree e immobili			
oneri di urbanizzazione	0,10		
accantonamento contenzioso	0,03		
spese tecniche max	0,15		
percentuale spese tecniche per progettazione esterna			
percentuale spese tecniche per progettazione interna			
consulenze	0,025		
commissioni giudicatrici	0,005		
pubblicità	0,005		
prove di laboratorio, collaudo	0,03		
piano e coordinamento sicurezza	0,06		
incentivo qualità alle imprese			
			Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: right;">(TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS SP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS SP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS SP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

SP	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE RECUPERO						
Rbis							
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SR						

CALCOLO DEI VOLUMI REALI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI								
		mq			mq			mc
superficie utile	Su		superficie lorda abitabile	$Sla=Su*1,4$		volume lordo abitabile	$Vla=Sla*3,05$	
superficie non residenziale	$Snr=Su*0,35$		superficie lorda non resid.	$Slnr=Snr*1,2$		volume lordo non res.	$Vlnr=Slnr*2,7$	
superficie parcheggi	$Sp=Su*0,25$		superficie lorda parcheggi	$Slp=Sp*1,1$		volume lordo parcheg.	$Vlp=Slp*2,7$	
superficie complessiva	$Sc = Su+Snr+Sp$							

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC	
rilievi, accertamenti, indagini	0,05	
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03	
acquisizione aree e immobili		
oneri di urbanizzazione	0,10	
accantonamento contenzioso	0,03	
spese tecniche max	0,15	
percentuale spese tecniche per progettazione esterna		
percentuale spese tecniche per progettazione interna		
consulenze	0,025	
commissioni giudicatrici	0,005	
pubblicità	0,005	
prove di laboratorio, collaudo	0,03	
piano e coordinamento sicurezza	0,06	
incentivo qualità alle imprese		
		Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.	
..... li (TIMBRO E FIRMA)

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS SP"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS SP-R");

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in dataed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS SP-R");

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia sovvenzionata

Recupero

Progetto definitivo QE SD-R

SD R	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO RECUPERO						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SR						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI				
	mq		mq	mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.
superficie complessiva				

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALE
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC			
rilevi, accertamenti, indagini	0,05			
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03			
acquisizione aree e immobili				
oneri di urbanizzazione	0,10			
accantonamento contenzioso	0,03			
spese tecniche max	0,15			
percentuale spese tecniche per progettazione esterna				
percentuale spese tecniche per progettazione interna				
consulenze	0,025			
commissioni giudicatrici	0,005			
pubblicità	0,005			
prove di laboratorio, collaudo	0,03			
piano e coordinamento sicurezza	0,06			
incentivo qualità alle imprese				
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUNA UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUNA UNITA' IMMOBILIARE												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS SP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS SP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS SP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia sovvenzionata

Recupero

Progetto esecutivo QE SE-R

SE	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA							
								R
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno	
	SR							

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI				
	mq		mq	mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.
superficie complessiva				

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALE
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10 di CRC			
rilevi, accertamenti, indagini	0,05			
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03			
acquisizione aree e immobili				
oneri di urbanizzazione	0,10			
accantonamento contenzioso	0,03			
spese tecniche max	0,15			
percentuale spese tecniche per progettazione esterna				
percentuale spese tecniche per progettazione interna				
consulenze	0,025			
commissioni giudicatrici	0,005			
pubblicità	0,005			
prove di laboratorio, collaudo	0,03			
piano e coordinamento sicurezza	0,06			
incentivo qualità alle imprese				
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup. lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: center;">(TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS SP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS SP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in dataed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS SP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia sovvenzionata

Recupero

Fine lavori QE SF-R

SF R	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA						
	QUADRO ECONOMICO FINALE RECUPERO						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	SR						

	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI			
	% CRC max	Costo determinato	% CRC finale
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, imprevisti	0,10		
rilevi, accertamenti, indagini	0,05		
allacciamenti ai pubblici servizi	0,03		
acquisizione aree e immobili	:-		
oneri di urbanizzazione	0,10		
accantonamento contenzioso	0,03		
spese tecniche max	0,15		
percentuale spese tecniche per progettazione esterna			
percentuale spese tecniche per progettazione interna			
consulenze	0,025		
commissioni giudicatrici	0,005		
pubblicità	0,005		
prove di laboratorio, collaudo	0,03		
piano e coordinamento sicurezza	0,06		
incentivo qualità alle imprese			
			Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: right;">..... (TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS SP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS SP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS SP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia convenzionata-agevolata

Nuove costruzioni

Progetto preliminare QE AP-NC

Progetto definitivo QE AD-NC

Progetto esecutivo QE AE-NC

Fine lavori QE AF-NC

Recupero

Progetto preliminare QE AP-R/QE AP-R bis

Progetto definitivo QE AD-R

Progetto esecutivo QE AE-R

Fine lavori QE AF-R

Edilizia convenzionata-agevolata

Nuove costruzioni

Progetto preliminare QE AP-NC

AP NC	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AN						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI						
		mq			mq	mc
superficie utile	Su		superficie lorda abitabile	$Sla = Su * 1,2$		volume lordo abitabile $Vla = Sla * 3,05$
superficie non residenziale	$Snr = Su * 0,35$		superficie lorda non resid.	$Slnr = Snr * 1,1$		volume lordo non res. $Vlnr = Slnr * 2,7$
superficie parcheggi	$Sp = Su * 0,25$		superficie lorda parcheggi	$Slp = Sp * 1,1$		volume lordo parcheg. $Vlp = Slp * 2,7$
superficie complessiva	$Sc = Su + Snr + Sp$					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			Totale costo di costruzione compresa l'incidenza delle fondazioni
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI		
spese tecniche e gestionali	0,2 di CRC	
acquisizione aree	0,25	
oneri di urbanizzazione	0,20	
imprevisti	0,05	
allacciamenti	0,03	
consulenze specialistiche	0,015	
spese di commercializzazione	0,06	
oneri finanziari	0,05	
		Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia convenzionata-agevolata

Nuove costruzioni

Progetto definitivo QE AD-NC

AD	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO NUOVA COSTRUZIONE						
NC							
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AN						

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALI
spese tecniche e gestionali	0,20			
acquisizione immobili				
oneri di urbanizzazione	0,20			
imprevisti	0,05			
allacciamenti	0,03			
consulenze specialistiche	0,015			
spese di commercializzazione	0,06			
oneri finanziari	0,05			
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....

(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia convenzionata-agevolata

Nuove costruzioni

Progetto esecutivo QE AE-NC

AE NC	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AN						

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI				
	mq		mq	mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.
superficie complessiva				

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALI
spese tecniche e gestionali	0,20			
acquisizione immobili	0,25			
oneri di urbanizzazione	0,20			
imprevisti	0,05			
allacciamenti	0,03			
consulenze specialistiche	0,015			
spese di commercializzazione	0,06			
oneri finanziari	0,05			
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia convenzionata-agevolata

Nuove costruzioni

Fine lavori QE AF-NC

AF NC	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO FINALE NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AN						

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI			
	% CRC max	Costo determinato	% CRC finale
spese tecniche e gestionali	0,20		
acquisizione immobili	0,25		
oneri di urbanizzazione	0,20		
imprevisti	0,05		
allacciamenti	0,03		
consulenze specialistiche	0,015		
spese di commercializzazione	0,06		
oneri finanziari	0,05		
			Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. comp. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....

(TIMBRO E FIRMA)

Edilizia convenzionata-agevolata

Recupero

Progetto preliminare QE AP-R/QE AP-R bis

AP R	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA							
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE RECUPERO							
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno	
	AR							

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI									
		mq				mq			mc
superficie utile	Su		superficie lorda abitabile	$Sla=Su*1,4$		volume lordo abitabile	$Vla=Sla*3,05$		
superficie non residenziale	$Snr=Su*0,35$		superficie lorda non resid.	$Slnr=Snr*1,2$		volume lordo non resid.	$Vlnr=Slnr*2,7$		
superficie parcheggi	$Sp=Su*0,25$		superficie lorda parcheggi	$Slp=Sp*1,1$		volume lordo parcheg.	$Vlp=Slp*2,7$		
superficie complessiva	$Sc = Su+Snr+Sp$								

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI		
	.20 di CRC	
spese tecniche e gestionali		
acquisizione immobili		
oneri di urbanizzazione	0,10	
imprevisti	0,05	
allacciamenti	0,03	
consulenze specialistiche	0,02	
spese di commercializzazione	0,06	
oneri finanziari	0,05	
		Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo totale riconoscibile	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup. lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS AP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS AP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in dataed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS AP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

AP Rbis	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO PRELIMINARE RECUPERO						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AR						

CALCOLO DEI VOLUMI VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI								
		mq			mq			mc
superficie utile	Su =		superficie lorda abitabile	Sl _a =Su*1,4		volume lordo abitabile	V _{la} =Sl _a *3,05	
superficie non residenziale	Snr=Su*0,35		superficie lorda non resid.	Sl _{nr} =Snr*1,2		volume lordo non resid.	V _{lnr} =Sl _{nr} *2,7	
superficie parcheggi	Sp=Su*0,25		superficie lorda parcheggi	Sl _p =Sp*1,1		volume lordo parcheg.	V _{lp} =Sl _p *2,7	
superficie complessiva	Sc = Su+Snr+Sp							

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE (CRC)			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI		
	,20 di CRC	
spese tecniche e gestionali		
acquisizione immobili		
oneri di urbanizzazione	0,10	
imprevisti	0,05	
allacciamenti	0,03	
consulenze specialistiche	0,02	
spese di commercializzazione	0,06	
oneri finanziari	0,05	
		Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo totale riconoscibile		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup. lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.

..... li

.....
(TIMBRO E FIRMA)

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS AP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS AP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

.....
l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS AP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia convenzionata-agevolata

Recupero

Progetto definitivo QE AD-R

AD R	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AR						

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALI
spese tecniche e gestionali	0,20			
acquisizione immobili				
oneri di urbanizzazione	0,10			
imprevisti	0,05			
allacciamenti	0,03			
consulenze specialistiche	0,02			
spese di commercializzazione	0,06			
oneri finanziari	0,05			
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE	
Costo riconoscibile totale	
Costo riconoscibile a mq di Sc	
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: center;">(TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS AP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS AP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS AP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia convenzionata-agevolata

Recupero

Progetto esecutivo QE AE-R

AE R	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA						
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO NUOVA COSTRUZIONE						
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno
	AR						

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Totale costo di costruzione
			% variazione indice ISTAT
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	Costi preventivati		Costi definitivi	TOTALI
spese tecniche e gestionali	0,20			
acquisizione immobili				
oneri di urbanizzazione	0,10			
imprevisti	0,05			
allacciamenti	0,03			
consulenze specialistiche	0,02			
spese di commercializzazione	0,06			
oneri finanziari	0,05			
			Costi riconoscibili aggiuntivi	

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: center;">(TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS AP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS AP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS AP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

Edilizia convenzionata-agevolata

Recupero

Fine lavori QE AF-R

AF R	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA							
	QUADRO ECONOMICO FINALE RECUPERO							
CODICE	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Biennio	N. progressivo	Subalterno	
	AR							

CALCOLO DEL VOLUME VUOTO PER PIENO DEGLI ALLOGGI					
	mq		mq		mc
superficie utile		superficie lorda abitabile		volume lordo abitabile	
superficie non residenziale		superficie lorda non residenziale		volume lordo non res.	
superficie parcheggi		superficie lorda parcheggi		volume lordo parcheg.	
superficie complessiva					

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE DI COSTRUZIONE			
	mc	euro/mc	euro
volume lordo abitabile			
volume lordo non res.			
volume lordo parcheg.			
			Costo riconoscibile di costruzione

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI AGGIUNTIVI				
	% CRC max	Costo determinato	% CRC finale	
spese tecniche e gestionali	0,20			
acquisizione immobili				
oneri di urbanizzazione	0,10			
imprevisti	0,05			
allacciamenti	0,03			
consulenze specialistiche	0,02			
spese di commercializzazione	0,06			
oneri finanziari	0,05			
				Costi riconoscibili aggiuntivi

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE TOTALE		
Costo riconoscibile totale		
Costo riconoscibile a mq di Sc		
Costo riconoscibile a mq di sup.lorda abitabile, non residenziale e parcheggio		

CALCOLO DEL COSTO RICONOSCIBILE PER LE UNITA' IMMOBILIARI			
Unità Immobiliare	Superficie complessiva Sc	Costo riconoscibile totale CRT	Costo riconoscibile per unità immobiliare
1			
2			
3			
4			
5			
Totale Sc			

in alternativa alla tabella precedente:

CALCOLO DEI COSTI RICONOSCIBILI PER CIASCUN ALLOGGIO												
a l l o g g i o	RESIDENZIALE			NON RESIDENZIALE			PARCHEGGI			superf. compl. utile Sc = Su+ Snr+Sp	Volume Lordo Totale	COSTO
	superf. utile residenz. Su	superf. lorda residenz.	volume lordo residenz.	superf. utile non residenz.	superf. lorda non residenz.	volume lordo non residenz.	superf. utile parcheg.	superf. lorda parcheg.	volume lordo parcheggio			
1												
2												
3												
4												
5												
TOT												

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara che le notizie contenute nel presente Quadro Economico corrispondono al vero.</p> <p>..... li</p> <p style="text-align: right;">..... (TIMBRO E FIRMA)</p>	

DETERMINAZIONE DEI PREZZI UNITARI (riferimento alle istruzioni "file IS AP-R"):

1. (Punto a delle istruzioni "file IS AP-R"):

Il costo unitario è stato valutato sulla base dei costi che si sono verificati a consuntivo nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione edilizia che può essere assunto a riferimento in quanto trattasi di edificio sul quale si sono realizzate le seguenti opere:

l'intervento si è concluso in data ed è stato realizzato a Via

2. (Punto b delle istruzioni "file IS AP-R"):

La valutazione del costo unitario è stata eseguita:

- sulla base della stima dei singoli costi delle lavorazioni che si intendono eseguire. A riferimento sono stati assunti i prezzi medi riportati nel Prezzario della Camera di Commercio.
- sulla base di.....

ACQUISIZIONE IMMOBILE:

Nel caso di un intervento di acquisto e contestuale recupero occorre allegare al QE una relazione che metta in evidenza la congruità del costo di acquisizione dell'immobile in riferimento sia alla sua convenienza economica, sia all'efficacia dell'intervento complessivo che viene proposto.

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO
IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA**

25.09.2002

N. 1931

L.R. 46/84 e succ. modifiche (L.R.38/96) "Tutela sanitaria attività sportive agonistiche". Iscrizione nell'elenco dei medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica. Dott. Carmelo Russo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto della Delibera del Direttore Generale dell'Az. U.S.L. n. 3 - Genovese - n. 2581 del 27 Agosto 2002 che autorizza il Dott. Carmelo Russo al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica presso l'Istituto "Presidi Ambulatoriali Medici I.P.A.M." sito in Via Adamoli, 57 - Genova, con il seguente orario di attività:
 - Martedì: dalle ore 15,30 alle ore 18,30 - Giovedì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
2. Di iscrivere il Dott. Carmelo Russo nell'Elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica attribuendo allo stesso il Codice identificativo n. 03065;
3. Di inviare il presente Decreto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE

Speranza Sensi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

17.09.2002

N. 5314/9670

E/137 - ENEL S.P.A. - Costruzione cabina elettrica di trasformazione

MT/BT in muratura, denominata "Avena", e linee elettriche a media tensione 15 KV e BT 480 V per dette cabine, in Comune di Fontanigorda. Rettifica parziale del provvedimento dirigenziale n. 4501/69277 del 6 agosto 2002 relativo all'espropriazione dell'immobile necessario.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", approvato con D.lgs n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01

omissis

DISPONE

1. di rettificare il punto 1) del dispositivo del Dirigente dell'Area 12 n. 4501/69277 del 6 agosto 2002 relativamente alla proprietà del sottoriportato immobile, per il quale è confermata la procedura espropriativa, così come segue.

omissis

I dati di identificazione dell'immobile soggetto ad esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via Maggio, 3 - Genova.

Genova, 23.09.2002

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Ing. Pietro Bellina

PROVINCIA DI IMPERIA
**Settore Pianificazione e Difesa del
territorio Ufficio Risorse idriche**

La Comunità Montana Alta Valle Arroscia in data 23.04.2002 ha presentato domanda di derivazione di moduli 0.1 di acqua dal bacino del torrente Arroscia (rio San Francesco) in Comune

di Borghetto d'Arroschia per uso antincendio. Pratica n. 192

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA

Settore Pianificazione e Difesa del territorio Ufficio Risorse idriche

La ditta Ubezio Antonio in data 10.07.2002 ha presentato domanda di derivazione di moduli 4 di acqua dal bacino del torrente Arroschia in comune di Pieve di Teco per uso idroelettrico. Pratica n. 193

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA

Settore Pianificazione e Difesa del territorio Ufficio Risorse idriche

La ditta Gazzelli Graziella in data 11.07.2002 ha presentato domanda di derivazione di moduli 0.001 di acqua dal bacino del torrente Arroschia in comune di Vessalico per uso irriguo. Pratica n. 194

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA

Settore Pianificazione e Difesa del territorio Ufficio Risorse idriche

La ditta Zacchia Anna in data 31.10.2001 ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.003 di acqua dal bacino del torrente Prino in comune di Imperia per uso irriguo. Pratica n. 265

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Area Difesa del suolo

AVVISO

Pratica n. 1017/DER. La ditta Zattera Anita ed altri, ora Società immobiliare I Giardini S.r.l., ha presentato domanda in data 29.06.2001 per derivare moduli medi 0,005 (l/sec. 0,5) di acqua, ad uso consumo umano, dalla Valle di Sorietta e dalla sorgente sita al Fg. 21 mappali 126 e 127 del comune di Pignone, località Monti.

La Spezia, 18.09.2002

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

28.05.2002

N. 276

Corso d'acqua: Canale Lunense e Canale S. Michele. Nulla osta n. 10388. Domanda della ditta: ACAM relativa all'autorizzazione per la realizzazione di una centrale sollevamento dei reflui fognari, per la posa di un condotta fognaria in pressione in attraversamento al Canale Lunense e di uno scarico di emergenza nel Canale S.Michele a servizio della stazione di sollevamento in comune di Sarzana, località Nave. Pratica n. 4552

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: ACAM, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione a fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una centrale sollevamento dei reflui fognari, per la posa di una condotta fognaria in pressione in attraversamento del Ca-

nale Lunense e di uno scarico di emergenza nel Canale S. Michele a servizio della stazione di sollevamento in comune di Sarzana località Nave, in conformità dei disegni vistati da questo servizio.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Bertoni

**SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

13.09.2002

N. 485

Corso d'acqua: Canale Albachiarà. Nulla osta n. 10584. Domanda della ditta: Comune di Sarzana relativa all'autorizzazione per il mantenimento in sanatoria e relativo consolidamento di un ponte carrabile in attraversamento al Canale Albachiarà in comune di Sarzana - località: Sarzanello. Pratica n. 4658.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Comune di Sarzana, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per il mantenimento in sanatoria e relativo consolidamento di un ponte carrabile in attraversamento al Canale Albachiarà, località Sarzanello, in conformità dei disegni vistati da questo servizio.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL
DIRIGENTE DEL SERVIZIO OPERE
IDRAULICHE E RISORSE IDRICHE
E LINEE ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.09.2002

N. 499

Corso d'acqua Canale di Groppo. Autorizzazione in deroga alla distanza di rispetto spondale in loc. Manarola nel territorio del comune di Riomaggiore. L.R. 28.01.1993 n. 9 - art. 26. Deroga n. 291

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

la deroga per l'esecuzione delle opere previste negli elaborati progettuali vistati da questo Servizio, riguardante la realizzazione di box auto alla distanza non inferiore a ml. 14,00 dal piede della seconda sponda del Canale Groppo e comunque dal limite della proprietà demaniale, in una intercapedine realizzata a seguito dei lavori di messa in sicurezza di cui al procedimento del Tribunale della Spezia n. 7354/99 in data 24.05.2000 e concordati anche con questa Difesa del Suolo.

omissis

L'INGEGNERE DIRIGENTE
G. Mancini